

## MENDICANTI...DAVANTI AL MENDICANTE D'AMORE

Testimonianza di Eleonora Devecchi

(15 - 16 Giugno 2022)

In occasione della Solennità del Corpus Domini, nella nostra Chiesa di San Donnino in Piacenza, si è tenuta una "maratona" di preghiera no stop, con adorazione continuata dalla sera di mercoledì 15 giugno fino alla sera successiva di giovedì 16 giugno 2022: 24 ore di magnifica adorazione di Nostro Signore!

La partecipazione è stata ampia, sostenuta anche dai sacerdoti dell'unità pastorale con i loro fedeli.

La nostra Cappella è stata riaperta dopo i lunghi lavori di restauro ed è stato emozionante vederla colma di fedeli: una grande testimonianza di fede e di amore per Gesù!

Si sono succedute in adorazione numerose persone: fedeli laici, consacrati, sacerdoti, suore delle diverse congregazioni presenti in città e gruppi di preghiera, persone di ogni età e provenienza.

Insomma un unico grande "Popolo di Dio", che si è rivolto a Nostro Signore per implorare Pace ed Unità, per la Chiesa e per il mondo intero.

Sinodalità e desiderio di Pace, infatti, sono le intenzioni di preghiera proposte, che hanno guidato tutti i cuori in adorazione.

La presenza viva, vitale e vivace di Nostro Signore ha accolto decine e decine di cuori, prostrati in profonda adorazione di Lui, unico Signore delle nostre vite.

La nostra amata Cappella di San Donnino era avvolta da un silenzio eloquente entro il quale si sprigionavano intime ed accorate preghiere, rivolte all'unico Cuore Eucaristico capace di esaudirle.

Tanto che la Fede nella presenza viva e concreta di Gesù e la Fiducia nella sua benevola azione divenivano persino palpabili.

Si respirava un'aria di dolcezza e tenerezza in chiesa: Gesù fissava il suo sguardo d'amore indistintamente su ognuno, di passaggio o impegnato in ferventi suppliche.

Nessuno che sia passato in Cappella, di notte o di giorno, può negare di aver ricevuto una carezza da Nostro Signore, esposto e innalzato sull'altare in tutta la sua maestà e, insieme, semplice umiltà.

Tutti ci siamo cibati del Pane eucaristico che rafforza e dà vita: mercoledì sera alle ore 21 la S. Messa celebrata dal Vicario Generale Monsignor Luigi Chiesa ha dato l'avvio alla notte di adorazione, che ha visto presenti singoli e gruppi, guidati da sacerdoti, presenti ad ogni ora.

Al mattino seguente di giovedì 16 giugno, la celebrazione delle ore 9 è stata preceduta da un bellissimo S. Rosario, in cui abbiamo rivolto le nostre intenzioni di preghiera a Maria, affinché intercedesse e le portasse al Figlio Gesù. La fiducia di non restare inascoltati ci ha accompagnato per tutto il resto della giornata, rendendola degna di essere trascorsa in riconoscente adorazione di Gesù.

Persino nei momenti più quieti del giorno, continuavano a susseguirsi in chiesa adoratori attirati, più o meno consapevolmente, dal Signore. Mentre Lui era lì, stabile e vivo, mendicante d'amore, in attesa paziente di un cenno d'affetto da parte di ognuno di noi.

E con i cuori rapiti dalla Sua bontà, abbiamo tutti perseverato in adorazione, con intensità, ma anche con quella leggerezza che ci rende bambini gioiosi davanti al Padre.

I cuori sono così ringiovaniti, restando alla presenza di Gesù e si sono aperti in esultanza e gioia manifesta nell'ora finale di adorazione ed evangelizzazione conclusiva, animata dai giovani della diocesi.

I canti di gioia hanno degnamente accompagnato la riposizione di Nostro Signore, che continua

a restare nascosto, ma vivo, nel Tabernacolo e in cerca di nuovi e sempre più numerosi adoratori. Lo ringraziamo per questa Grazia di infinita bellezza: abbiamo tutti assaporato un angolo di Paradiso!